

# Lametino

## Nocera Terinese Bambino salvato da 2 giovani in piscina

**FALERNA**  
È vivo per miracolo. Un bimbo di appena 4 anni è stato infatti salvato da due quindicenni che si sono accorti che stava per annegare in fondo a una piscina. Il fatto è successo domenica pomeriggio a Nocera Terinese, dove il bimbo si trovava con la famiglia (originaria di Falerna), in un complesso residenziale sulla costa. Il bambino, che si era allontanato dai genitori, era entrato in piscina ed era finito in fondo alla vasca. Solo grazie alla prontezza di due ragazzi, che non hanno esitato a buttarsi in acqua e a tirare fuori il bambino che giaceva sul fondo, ha fatto sì che non succedesse il peggio.  
I due ragazzi hanno poi attirato l'attenzione degli adulti e dei genitori che hanno prestato i primi soccorsi. Sul posto, per riannarare il bimbo, è prontamente accorata un'equipe del 118, che lo ha poi trasportato all'ospedale di Lametia Terme, dove poi è stato ricoverato nel reparto di Pediatria.  
Sul luogo dell'incidente è anche intervenuta anche una pattuglia dei carabinieri della stazione di Nocera Terinese, allertata dai villeggianti. ◀



Lunghe code. È quanto avviene giornalmente davanti agli sportelli



Un'odissea. Ieri mattina alle 7.26 c'erano già 43 utenti in coda per i prelievi

## I disagi quotidiani vissuti dai pazienti al "Giovanni Paolo II" di Lametia Terme Ospedale, tre ore per un prelievo

### La protesta di infermieri e ausiliari a cui non è stato rinnovato il contratto

**Sarah Incamici  
LAMEZIA TERME**  
Ore 7.26: ospedale di Lametia Terme. L'ultima code per effettuare i prelievi ieri mattina segnava già il numero 43. Questo significa che per potersi sottoporre alla prestazione sanitaria bisognerà attendere diverse ore. E in effetti così è stato: ci sono volute infatti quasi tre ore d'attesa per un semplice prelievo. Un'odissea che, a quanto denunciato dai pazienti, purtroppo si ripete ogni giorno. I tempi d'attesa sono sempre lunghissimi, anche per chi ha la priorità e la precedenza.  
«Una situazione inaccettabile – affermano i componenti del

comitato "Malati cronici del lametino" Gigliotti e Marinaro – e che non riesce a trovare soluzione, nonostante le tantissime denunce, non si può costringere i pazienti a una così estenuante attesa, a digiuno e spesso anche in piedi. L'organizzazione così com'è non risponde alle necessità degli utenti. Sono continue le segnalazioni che quotidianamente riceviamo». Una situazione non più tollerabile, scaturita dal fatto che a funzionare sarebbe un solo sportello accettazione del centro prelievi. Da qui l'appello del comitato "Malati cronici del lametino": «Bisogna rimettere ordine a tutto questo e rispettare i malati».



L'incontro con Scura. I lavoratori chiedono il rinnovo del contratto

Una riorganizzazione dei servizi che passa anche dalla gestione e utilizzazione del personale. Che negli ultimi anni è sempre più carente a causa dei continui pensionamenti e al blocco delle assunzioni. Per di più, il 30 giugno scorso è scaduto il contratto anche a 14 infermieri precari e 4 ausiliari part-time. Una situazione che ha reso la vita ancora più difficile nei reparti dell'ospedale di Lametia di Soveria Mannelli.  
Per questo ieri mattina c'è stata una manifestazione dei lavoratori rimasti senza lavoro, che è poi sfociata in un incontro che si è svolto a Catanzaro con il commissario Scura. Ad accompagnare i sanitari, il consigliere comunale Mimmo Gianturco che, alla fine dell'incontro, è riuscito a "strappare" l'impegno di Scura al rinnovo del contratto almeno fino al 31.12.2017. «Il rinnovo del contratto per il personale medico e infermieristico – ha commentato Gianturco – è una buona notizia sia per gli ammalati sia per tutto il personale in servizio nei reparti, i quali potranno continuare a avere un supporto lavorativo. L'ospedale di Lametia ha fortemente bisogno di un reale potenziamento strutturale e delle risorse umane».

A chiedere la stabilizzazione dei precari della sanità anche il consigliere regionale Mario Magno che, nel scrivere al presidente Oliverio, evidenzia la situazione «particolarmente critica negli ospedali di Lametia e Soveria Mannelli per il personale sanitario che è numericamente esiguo rispetto alle reali esigenze dei due nosocomi». Da qui l'appello al rinnovo dei contratti e alla stabilizzazione del personale precario avente diritto, sia del comparto che della dirigenza: «Malgrado la pubblicazione, da oltre un anno, di un bando finalizzato a tale scopo e la costituzione della commissione da oltre tre mesi, l'Asp di Catanzaro risulta l'unica Azienda calabrese a non aver stabilito i propri lavoratori».

## Lametia Terme Defibrillatore donato alla parrocchia di S. Giuseppe

**LAMEZIA TERME**  
Il gruppo musicale "Accademia Bruzia" ha donato un defibrillatore alla parrocchia di San Giuseppe Artigiano di Lametia Terme. La cerimonia si è svolta nell'ambito della manifestazione ludico-sportiva dell'Estate ragazzi, alla presenza dei numerosi animatori dell'oratorio ai quali è stato affidato questo prezioso strumento salvavita, che la legge ha reso obbligatorio in tutti i luoghi pubblici, e soprattutto dove si svolgono attività sportive. L'oratorio è frequentato giornalmente da tanti bambini e ragazzi e dai genitori alla scuola di tennis tavolo al cui scuola calcio affiliati al Csi. ◀

## PRESTAZIONI RIDOTTE NEL NOSOCOMIO DI SOVERIA MANNELLI Anche i servizi vanno in "ferie"

La carenza di personale provoca difficoltà alla popolazione montana  
**SOVERIA MANNELLI**  
Con l'arrivo dell'estate anche i servizi dell'ospedale montano di Soveria Mannelli vanno in ferie. Il servizio di vaccinazione probabilmente per luglio ed agosto verrà eliminato (in regime di normalità viene offerto in due sedute mensili).  
La radiologia non potrà contare sulla presenza fisica del medico, ma resta garantita la telemedicina, seppure confinata ai soli casi di pronto soccorso e del reparto di medicina interna. Questo significa che non si effettueranno le prestazioni esterne e le ecografie. È ancora l'ortopedia calendarizzata una volta a settimana, non effettua prestazioni esterne, resta pertanto confinata agli accessi al pronto soccorso. Ad interessarsi di quanto sta per avvenire nel nosocomio montano è il comitato "Pro ospedale del Reventino"



no" che, in particolare, ha incontrato il direttore sanitario Claudio Tomasello, affinché ponga in essere tutti gli atti necessari a minimizzare i disagi dell'utenza.  
«Abbiamo ricevuto rassicurazioni circa le prestazioni di gastroenterologia ed oncologia, come pure per la pediatria civi e i servizi di pronto soccorso. I servizi – afferma il presidente del comitato Antonio Maida – la situazione è stata debitamente documentata ai referenti istituzionali del territorio nelle persone dei sindaci, affinché portino in sede di conferenza sulle aree interne questi elementi ed avviare soluzioni, rimanendo convinti che l'erogazione dei servizi restano un indice produttivo per l'intero comparto e non il contrario».

## San Pietro a Maida Dopo due anni la comunità è più aggregata

Grazie all'opera portata avanti da don Fabio Stanizzo

**Sebastiano Senese  
SAN PIETRO A MAIDA**

Spiritualità, fede e amore, ma soprattutto tanta gioia ed emozione: sono stati questi, insieme a tanti altri, i sentimenti di chi gremiva la chiesa di San Nicola di Bari di San Pietro a Maida, una realtà parrocchiale della diocesi di Lametia Terme con alla guida il sacerdote don Fabio Stanizzo, giunto al suo decimo anniversario di sacerdozio. Alla santa messa hanno preso parte il vescovo Luigi Cantafara, molti parroci della diocesi, le autorità civili e militari, il sindaco Pietro Putame, il sindaco Pietro Raso e il vice sindaco Francesco Argento della comunità di Gizzeria, paese di origine di don Fabio e i familiari del parroco.

«Cammina accanto a me e sii integro»: è iniziata con le parole della Genesi l'omelia del vescovo Cantafara: «Il prete è testimone di verità impossibili, verità che ci trascendono, che sono più grandi di noi. Il presbitero è colui che è testimone. Essere figlio fedele, questo è il tuo compito: essere fedele al punto di dimenticare te stesso per poter dare la tua vita ai fratelli. Essere sempre più figlio fedele, dove ogni giorno sperimenti che non sei accanto al Padre ma che la tua vita e la tua gioia prendi il passo del Padre affinché tu possa essere fedele alla tua vocazione». Monsignor Cantafara ha poi augurato a don Fabio un cammino di prete appassionato, gioioso e generoso dell'annuncio del Regno di Dio.  
Nel suo saluto, il sindaco

Putame ha ringraziato il vescovo per aver assegnato alla comunità di San Pietro a Maida don Fabio, che in poco meno di due anni è riuscito a aggregare la comunità e a smuovere tante anime che erano ai margini, augurando infine a don Fabio di poter proseguire, nei prossimi anni, un buon cammino insieme.  
Prima di concludere la celebrazione, don Fabio ha ringraziato il Signore per averlo scelto come pastore e per il grande dono della vocazione. Ha poi ringraziato il vescovo per la sua presenza e per la sua vicinanza spirituale e umana, i confratelli e tutta la comunità parrocchiale di San Pietro a Maida con l'augurio di una continua e comune crescita, un saluto lo ha anche rivolto alle comunità di Sambiasi e di Magola che lo hanno accompagnato in questi anni, i colleghi della scuola e il suo paese di origine, Gizzeria. Subito dopo la Santa Messa, la comunità si è ritrovata al centro pastorale Sant'Anna per festeggiarlo, con il tradizionale taglio della torta. ◀

La celebrazione



La celebrazione

## Rotary club del Reventino Un anno di iniziative a sostegno del sociale

Passaggio delle consegne a Gizzeria: Grandinetti prenderà il posto di Murone

**SOVERIA MANNELLI**

Passaggio di consegne al Rotary club del Reventino. Dopo un'annata Cristina Murone ed entra nella piena funzione Giallo Grandinetti. Il rituale passaggio è avvenuto a Gizzeria, alla presenza dei soci del Rotary dei tanti ospiti e dell'assistente del governatore del Distretto 2100 Michelangelo Miceli. La presidente uscente Murone ha tracciato, in sintesi, il programma svolto e le tante iniziative realizzate, tra cui la cerimonia per il 120° anniversario del club del Reventino, che si è svolta alla presenza del Governatore Giorgio Botta; il convegno sulle nano tecnologie con Salvatore Torquato, fiorentino naturalizzato americano, docente di chimica e scienze all'Università di Princeton nel New Jersey; la prevenzione dell'ictus rivolta a soggetti disagiati realizzata con i medici di base e le amministrazioni locali, coordinati da Antonio Giacobbe; il premio Arti e professioni 2017 di Domenico Pingitore, medico radiologo, responsabile dell'unità di radioterapia oncologica all'ospedale Pugliese di Catanzaro; la borsa di studio assegnata a una giovane di Serrastretta, in modo da poter investire in crescita e qualificazione professionale; una manife-

stazione sul valore del governo del territorio riferita all'area del Reventino, realizzata con l'associazione "Le Calabrie" (www.lecalabrie.eu), a cui ha preso parte l'avvocato Francesco Bevilacqua.

Per il neo eletto presidente Grandinetti ha sottolineato il fatto che insieme a i soci che lo assisteranno durante l'anno di presidenza (segretario Battista Folino, tesoriere Vittorio Ventura, prefetto Giuliana Menniti e vice presidente Giuseppe Siraanni, già indicato quale presidente per del prossimo anno), intende proseguire sulla strada già tracciata per realizzare i valori rotariani che saranno alla base del suo programma. Plauso dell'assistente Miceli si è complimentato con il club per le importanti azioni messe in campo. ◀ (sa.lnc.)



Grandinetti, Murone e Miceli

**Aste Infoappalti**  
Bandi, licenze e procedure su sito: www.aste.eugenius.it  
www.farabonibonificazioni.it

**Progetto a cura della Mediatag Srl - Tel. 0961.1956344 - email info@aste.eugenius.it**

**TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME**  
Esec. Imm. n. 87/09  
Lotto 1: Piena proprietà di un casanone industriale con annessi uffici ed area pertinenziale esterna destinata a piazzale manovra e parcheggio, recintato con muretto in calcestruzzo armato e sovrastante ringhiera in pannelli prefabbricati su tre livelli, sito in Lametia Terme, Zona Industriale S.S. 18 Bivio per San Pietro Lametino. Tale complesso immobiliare ha una superficie lorda di mq. 631,18, mentre la corte di mq. 2.885,00. Si compone di 2 corpi posti in aderenza e comunicanti, dei quali la zona destinata ad industria è di mq. 488,40, mentre la zona annessa ad uffici si sviluppa su due piani fuori terra con superficie totale di mq. 265,38 (p.p. composta dai 5 uffici, 2 archivi e 4 bagni). Il tutto riportato al N.C.E.U. del Comune di S. Pietro Lametino al fog. 31, p.lla 321, sub. 1 b.n.c. (torre), sub. 2 c.c. D.T. di mq. 496,49 (copanone industriale) e sub. 3 c.c. A.V. di mq. 269,64 (p.p. 1 ufficio).  
Prezzo base d'asta: € 270.000,00.  
Offerta minima € 202.500,00 (75% del prezzo base).  
Vendita senza incanto: 20/09/2017 ore 9.30 presso il Tribunale di Lametia Terme. Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13.00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lametia Terme.

**Esec. Imm. n. 58/05**  
Lotto uno: Appartamento al piano terra con annessa corte esclusiva sito in San Pietro a Maida, c.c. Prato, riportato nel N.C.E.U. di detto comune al fog. 5, p.lla 311, sub. 2 e p.lla 311, sub. 3, cat. A/3, cl. 1, vani 5,5.  
Prezzo base d'asta: € 6.000,00.  
Offerta minima € 4.500,00 (75% del prezzo base).  
Lotto due: Appartamento posto al piano primo sito in San Pietro a Maida, loc. Prato, riportato nel N.C.E.U. di detto comune al fog. 5, p.lla 311, sub. 4, cat. A/3, cl. 1, vani 2.  
Prezzo base d'asta: € 9.500,00.  
Offerta minima € 7.125,00 (75% del prezzo base).

**Lotto tre:** locale sottotetto posto al piano terzo e sito in San Pietro a Maida, località Prato, riportato nel N.C.E.U. di detto comune al foglio 5, parcella 311, sub. 8, cat. A/3, classe I, vani 5.  
Prezzo base d'asta: € 7.000,00.  
Offerta minima € 5.250,00 (75% del prezzo base).  
Vendita senza incanto: 20/09/2017 ore 9.30 presso il Tribunale di Lametia Terme. Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13.00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lametia Terme.

**Esec. Imm. n. 84/11**  
Lotto uno: Appartamento per civile abitazione di circa mq. 180 sito in Lametia Terme, Nicastro, contr. Petraspa, censito nel N.C.E.U. del predetto Comune al fog. 58, p.lla 271, sub. 2, piano 2°, int. 3.  
Prezzo base d'asta: € 26.800,00.  
Offerta minima € 21.000,00 (75% del prezzo base).  
Lotto due: Appartamento per civile abitazione di circa mq. 180 sito in Lametia Terme, Nicastro, contr. Petraspa, censito nel N.C.E.U. del predetto Comune al fog. 58, p.lla 271, sub. 2, piano 3°, int. 4.  
Prezzo base d'asta: € 26.800,00.  
Offerta minima € 21.000,00 (75% del prezzo base).  
Vendita senza incanto: 20/09/2017 ore 9.30 presso il Tribunale di Lametia Terme. Presentazione offerta d'acquisto entro le ore 13.00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lametia Terme.

## Brevi

### AGRICOLTURA

**Una legge a favore dei giovani calabresi**  
«L'approvazione da parte del Consiglio regionale della proposta di legge "Disposizioni per favorire l'accesso dei giovani al settore primario e contrastare l'abbandono e il consumo dei suoli agricoli", è una scelta il cui significato è, per molti versi, storico». È quanto affermano i giovani imprenditori agricoli di Confagricoltura che hanno «fortemente voluto questa norma».